

Corrado Beldì è piemontese. Dopo gli studi economici si è dedicato per alcuni anni alla consulenza aziendale, lavorando a progetti d'organizzazione e strategia d'impresa per multinazionali americane. Attualmente vive tra Milano e Parma, dove si occupa di materiali da costruzione. Perde tempo scrivendo di musica e cocktail su *Zero*. Cura la rubrica "Chiccherie" su *Rolling Stone*. Organizza eventi culturali legati al mondo della musica; è fondatore e direttore artistico di Novara Jazz.

Edoardo Bonaspetti è cofondatore e attualmente direttore di *Mousse Magazine*, bimestrale d'arte contemporanea nato nel 2006.

Paola Capata (Roma, 1974) si laurea in Storia dell'Arte presso l'Università La Sapienza di Roma nel 2001, conseguendo subito dopo la borsa di Studio per il dottorato di Ricerca in Storia dell'Arte sui Media Art Center in Europa. Negli stessi anni fa esperienza lavorativa presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna (Settore Contemporaneo) di Roma. Nel 2003 fonda a Roma la galleria Monitor – Video & Contemporary Art, che tutt'ora dirige.

Helena Kontova, direttrice di Flash Art International, è critica d'arte e curatrice. Insieme a Giancarlo Politi ha fondato nel 2001 TIRANA BIENNALE e nel 2003 Prague Biennale, dove cura la sezione *Expanded Painting*. Nel 1993 alla Biennale di Venezia ha curato e coordinato *Aperto 93*.

Marco Neri è impegnato da diversi anni sul 'riscatto della pittura [...] al cospetto dei media che diffusamente (sono) ritenuti più attrezzati ad interpretare il nostro tempo' (Alfredo Sigolo). Dalla cultura tradizionale, Marco Neri, recupera il genere del 'paesaggio', sul quale incentra la sua ricerca formale aprendo nuove possibilità nel panorama pittorico contemporaneo. Nato a Forlì nel 1968, vive e lavora a Torriana (Rimini) e Ravenna, dove è docente di pittura all'Accademia di Belle Arti. Nel 2001 ha partecipato alla Biennale di Venezia a cura di Harald Szeemann con *Quadro mondiale*, lavoro composto da 192 tele raffiguranti le bandiere di tutte le nazioni, che campeggiava sulla facciata del Padiglione Italia. Negli ultimi anni ha realizzato numerose personali in Italia e all'estero, tra le quali *Omissis* al Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato e *Malerei* al Diözesanmuseum di Monaco di Baviera.

Paolo Parisi (Catania, 1965), vive e lavora a Firenze dove è tra i fondatori dello spazio Base / Progetti per l'arte. L'esperienza come atto cognitivo attraverso i diversi mezzi e processi dell'arte, la variazione della percezione e la formazione di un proprio punto di vista sono gli elementi fondamentali dell'opera di Paolo Parisi. La pittura, argomento ed elemento centrale del suo lavoro, diventa intermediaria tra pittura, scultura e fusione di entrambe nello spazio, attraverso le tracce prospettiche di una geografia collettiva ed elementare. Paolo Parisi sin dall'inizio della sua ricerca pratica l'astrazione pittorica per riflettere sui meccanismi della visione e rendere la fruizione del monocromo un'esperienza fisica, intervenendo nella dimensione architettonica che lo contiene e stabilendo nuove relazioni tra contenuto e contenitore. Dal 1991 espone il suo lavoro in spazi pubblici e privati, in Italia e all'estero. Tra le principali recenti esposizioni ricordiamo: Städtische Galerie im Lenbachhaus / Kunstbau, München (2006); Museo Pecci, Prato (2006 e 2008); XIV Biennale Internazionale di Scultura di Carrara, Carrara (2010); Fondazione Brodbeck, Catania (2010); Galleria Civica Montevergini, Siracusa (2007); Quarter (oggi EX3), Firenze (2005); Museum of Fine Arts, Hanoi (2007); Palazzo Cavour, Torino (2006); Marella Gallery, Beijing (2007); White House, Singapore (2008); Korean Design Center, Seul (2008); Istituto Italiano di Cultura, Tokio (2007); Via Nuova, Firenze (2007); Magazzino, Roma (2010), Galleria Neon, Bologna (2002–2007); Galleria Gianluca Collica, Catania (2006); Nicola Fornello, Prato (2004). Dal 1993 è docente all'Accademia di Belle arti di Bologna e dal 2001 al 2003 ha collaborato alla didattica del Laboratorio di Giulio Paolini presso la Facoltà di Design e Arti dello IUAV di Venezia.

Roberta Tenconi vive e lavora a Milano. Dal 2006 collabora con la Fondazione Nicola Trussardi dove si occupa dei progetti speciali e della produzione di mostre. Parallelamente sviluppa e

contribuisce a altri progetti indipendenti. Nel 2009 ha lavorato come assistente curatore alla mostra *The Fear Society – Pabellón de la Urgencia*, evento collaterale della 53. Biennale di Venezia a curata da Jota Castro. Nel 2006 è stata visiting curator presso Gertrude Contemporary Art Spaces di Melbourne e ha co-curato la mostra *Homework*, Gagosian Gallery Berlin, un progetto della 4. Biennale di Berlino di Arte Contemporanea.

Scrive regolarmente per cataloghi d'arte e riviste, tra cui *Flash Art*, *Domus* e *Muse*. Dal 2006 cura la rubrica "Introducing" sulla rivista *Mousse* in cui presenta e approfondisce il lavoro di giovani artisti italiani.

Fabio Tiboni (Rimini 1976) laureato in Estetica al Dams di Bologna, dal 1996 al 2003 ha lavorato come assistente presso la galleria del padre a Rimini. Nel 2006 apre una galleria a Bologna, Fabio Tiboni Arte Contemporanea con un'installazione di Michelangelo Pistoletto.

Dal 2007 ad oggi matura un percorso d'indagine sulla pittura internazionale, che lo spinge a organizzare in Italia le prime personali di artisti quali Hope Atherton, Avner Ben-Gal, Phillip Allen, Farid Rahimi.

Giorgio Verzotti, critico e curatore indipendente, è stato curatore capo presso il Castello di Rivoli e il MART – Museo d'arte moderna e contemporanea di Rovereto, per il quale collabora al settore arte contemporanea. Presso queste e altre istituzioni pubbliche ha co-curato mostre personali di molti artisti, fra cui Lucio Fontana, Carla Accardi, Giulio Paolini, Giuseppe Penone, Enzo Cucchi, Bertrand Lavier, Haim Steinbach, John Armleder, Armando Testa, Wolfgang Tillmans, Shirin Neshat, Daniele Puppi, Carol Rama, Runa Islam, Douglas Gordon, Luca Vitone, Vincenzo Agnetti. Ha inoltre organizzato mostre di taglio storico-tematico come *Quotidiana* a Rivoli e *Il bello e le Bestie* al MART. Ha fatto parte del team curatoriale della Biennale di Venezia nel 1997. Collabora a *Mousse*, *Artforum* e *ArtKey*. Insegna Fenomenologia degli Stili all'Università Cattolica di Brescia.